

***Bando di concorso per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto da Dirigente dei Processi della Ricostruzione riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.3 comma 5 ter del d.l. 22.04.2023 n. 44 convertito con modificazioni dalla l. 21.06.2023 n. 74 - Decreto n. 2520 del 12.11.2024 con il quale è stata indetta la procedura concorsuale riservata, per la copertura di n. 1 posto di dirigente dei Processi della Ricostruzione, a tempo indeterminato, vacante nell'organico dirigenziale della Giunta regionale dell'Abruzzo***

***Estratto del Verbale n. 1 del 24.02.2025***

**Prove scritte: date e criteri di valutazione**

La Commissione stabilisce che le prove scritte avverranno in data:

1° prova scritta giorno **giovedì 27 marzo 2025 alle ore 11.00** presso i locali da individuarsi a cura dell'USR 2016

2° prova scritta giorno **giovedì 27 marzo 2025 alle ore 15.00** presso i locali da individuarsi a cura dell'USR 2016

Per l'espletamento di ciascuna prova scritta verrà concesso un tempo massimo pari a **n. 3 ore** e, in osservanza delle previsioni del bando di concorso, i candidati non possono introdurre nella sede di esame testi di legge, carta per scrivere, appunti, manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso. I candidati devono presentarsi alla prova scritta muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.

Ad ogni buon conto, in relazione allo svolgimento delle prove, la Commissione rinvia all'art.12 del Bando di concorso.

La Commissione ai sensi dell'art. 30 del "Disciplinare in materia di accesso all'impiego regionale" di cui alla D.G.R. n. 319/2018 richiamata nel bando di concorso, procede alla definizione dei criteri e delle modalità di valutazione delle prove scritte come segue.

In relazione agli ambiti di materie previste dal Bando entro cui verteranno le prove, nonché alle competenze, conoscenze, capacità e attitudini da valutare secondo le prescrizioni del Bando, la Commissione stabilisce:

- che i quesiti a contenuto esperienziale di cui alla prima prova scritta siano **somministrati in n. di 5 (cinque)** nell'ambito delle materie di cui alla Tabella A del bando cui si fa rinvio;
- che le domande aperte del tipo Casi Gestionali di cui alla seconda prova scritta siano somministrate in **n. di 2 (due)** nell'ambito della *Job Description* di cui all'Allegato 1 del bando, richiamato dall'art. 5 del Bando a sua volta richiamato dall'art. 12 del bando.

I punteggi di ogni singola prova sono attribuiti in cinquantesimi, ad ogni prova è assegnato un punteggio massimo di 50/50 punti (cinquanta cinquantesimi), come segue:

- a ciascun quesito della prima prova è attribuito un punteggio massimo di **n. 10 (dieci) punti**;
- a ciascuna domanda aperta della seconda prova è attribuito un punteggio massimo di **n. 25 (venticinque) punti**.

In ordine alla **prima prova scritta**, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova:

- 1) Conoscenza e aderenza alla traccia: padronanza delle materie trattate in ottica multidisciplinare, mantenendo piena coerenza con la traccia proposta, con puntualità ed esaustività nella risposta;
- 2) Capacità di analisi e competenza tecnica: completezza dell'analisi e abilità di inquadrare le tematiche affrontate con competenza tecnica;
- 3) Capacità di sintesi e coerenza logica: capacità di sintetizzare tematiche e contesti con rigore, coerenza e riflessione critica, applicando metodologie e strumenti orientati alla soluzione, anche in chiave innovativa, di questioni attinenti alle attività delle pubbliche amministrazioni;
- 4) Chiarezza e correttezza linguistica: qualità dell'esposizione e appropriatezza del linguaggio, con attenzione alla chiarezza e alla correttezza espressiva.

Per ciascun criterio sopra indicato, è stabilita la seguente scala di valutazione:

- mancata risposta: 0 punti
- parziale o carente: 0,5 punti
- sufficiente: 1 punto
- discreto: 1,5 punti
- buono: 2 punti
- ottimo: 2,5 punti

In ordine alla **seconda prova scritta**, la Commissione declina le Competenze individuate dalla tabella B dell'art. 12 del bando cui si fa rinvio, mediante gli indicatori di comportamento specifici ed individuabili come segue, determinando gli stessi quali criteri di valutazione:

- 1) Area cognitiva – Competenze: soluzione dei problemi e visione strategica:
  - distingue gli elementi centrali del problema da quelli secondari;
  - identifica le criticità cogliendo tempestivamente gli aspetti su cui intervenire;
  - analizza il problema in modo critico, tenendo in considerazione diversi piani, fonti di dati o informazioni contrastanti;
  - propone soluzioni efficaci e coerenti con il contesto di riferimento.
- 2) Area manageriale – Competenze: gestione dei processi e sviluppo dei collaboratori:
  - riconosce le specificità dei collaboratori, sia in termini di competenze professionali, sia di ruoli organizzativi e caratteristiche personali;
  - delega opportunamente le responsabilità e dà avvio ad attività volte a favorire l'autonomia e l'apprendimento dei collaboratori;
  - sceglie in modo ponderato e consapevole tra le possibili alternative, la soluzione maggiormente percorribile, tenendo conto degli impatti della decisione e dei vincoli presenti e delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
  - prende le decisioni nei tempi giusti, evitando ritardi o scelte frettolose, anche in contesti incerti e complessi.
- 3) Area realizzativa – Competenze: decisione responsabile e orientamento al risultato:
  - individua gli elementi di rischio e attenzione, per l'organizzazione e la collettività, connessi alla presa di decisione;
  - si assume in prima persona le responsabilità connesse alle decisioni e alle azioni proprie dei collaboratori, anche in caso di errore
  - riconosce le attività di competenza propria e dei collaboratori per il raggiungimento del risultato;

- persevera di fronte alle difficoltà connesse al compito ed alla gestione dello stesso.
- 4) Area relazionale – Competenze: gestione delle relazioni interne ed esterne e orientamento alla qualità del servizio:
- individua i corretti *stakeholders* interni ed esterni e attiva i canali di comunicazione e utili al raggiungimento degli obiettivi;
  - garantisce un processo di comunicazione circolare, continuativo e adeguato al contesto e agli interlocutori;
  - ascolta in modo attivo gli interlocutori, cogliendone le esigenze implicite ed esplicite;
  - instaura relazioni professionali, verticali ed interfunzionali, basate sulla fiducia e sulla collaborazione.
- 5) Area self management – Competenze: tenuta emotiva e consapevolezza organizzativa:
- mantiene un approccio equilibrato e costruttivo in situazione di forte stress decisionale;
  - sceglie ed elabora risposte di tipo equilibrato e assertivi;
  - allinea le decisioni e le azioni con i principi di correttezza ed imparzialità;
  - individua le modalità migliorative dei processi al fine di far fronte alle criticità della vita lavorativa propria e dei collaboratori.

Nell'ambito di ciascuna Area, è attribuito un punteggio massimo di n. 5 (cinque) punti avendo riguardo del complesso delle Competenze di Area, secondo la seguente scala di valutazione delle relative Competenze:

- competenza non espressa: 0 punti
- insufficiente: 1 punto
- sufficiente: 2 punti
- discreto: 2,5 punti
- buono: 3 punti
- ottimo: 5 punti

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.